

MONSIGNOR RAFFAELE FACCIOLO

Una targa come segno di riconoscimento a monsignor Raffaele Facciolo, già vicario generale dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, è stata consegnata dal delegato regionale della Fisc (federazione italiana stampa cattolica) Calabria-Basilicata don Enzo Gabrieli per la sua esperienza di direttore del periodico diocesano "Comunità Nuova" e per i suoi edificanti editoriali che hanno lasciato il segno. La cerimonia si è svolta durante l'incontro con gli operatori pastorali delle parrocchie e con i giornalisti sul tema dell'intelligenza artificiale svoltosi nei giorni scorsi a Squillace. Mons. Facciolo, squillacese, 85enne, nell'agosto scorso aveva festeggiato i 60 anni di ordinazione sacerdotale con una messa giubilare nella basilica cattedrale di Squillace. È stato ordinato sacerdote l'11 agosto 1963; ha svolto gli studi teologici al San Pio X di Catanzaro e alla Pontificia Università del Laterano, dove ha conseguito la laurea in Diritto canonico, materia di cui è stato docente all'Istituto Teologico Calabro. Oltre ad avere ricoperto la carica di vicario generale dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, è stato decano del capitolo concattedrale, presidente del Tribunale Ecclesiastico Regionale e direttore dell'organo di stampa diocesano "Comunità Nuova". È stato nominato cappellano di Sua Santità e prelado d'onore del Papa. Tante le opere realizzate da mons. Facciolo e fervida è stata la sua attività culturale e sociale con i giovani soprattutto nel celebre circolo Marcozzi.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 30 gen 2024



PROGETTI SERVIZIO CIVILE

C'è tempo fino al 15 febbraio per presentare la propria candidatura per uno dei nove progetti di servizio civile presentati da associazioni ed enti di Squillace. Ben 35 sono i posti cui possono accedere i giovani d'età tra i 18 e i 28 anni. Il Comune ha predisposto un'apposita campagna informativa volta a sensibilizzare i giovani a presentare istanza per vivere questa esperienza. «Nel nostro comune – rende noto l'assessore alla programmazione e turismo Franco Caccia - sono disponibili ben 35 posti di volontari di servizio civile, distribuiti nei nove progetti approvati, presentati da enti e associazioni del territorio, a cui va il plauso dell'amministrazione. Dedicare un anno della propria vita al servizio civile può essere un vero investimento per i giovani in quanto la tipologia dei progetti consente loro di entrare in contatto con situazioni umane e contestuali diverse». Vi sono progetti in cui è necessaria una forma di aiuto nei confronti di chi vive nel disagio o ha minori opportunità; altri in cui si lavora per promuovere la cultura e l'identità del territorio. Si tratta soprattutto di un'occasione per crescere confrontandosi, ma anche di un'esperienza da cui è possibile trarre preziose indicazioni per le scelte professionali future. «A fronte di un impegno di 25 ore settimanali - aggiunge l'assessore Caccia - al volontario viene riconosciuto un corrispettivo di circa 500 euro mensili, con 80 ore di formazione necessaria per il corretto svolgimento delle mansioni richieste per i singoli progetti». Da quest'anno è stata introdotta un'importante novità che riguarda il mondo del lavoro. A quanti concludono l'esperienza di servizio civile viene riservata una percentuale di posti nell'ambito dei concorsi pubblici e vengono, inoltre, riconosciuti dei crediti formativi utilizzabili nel proprio curriculum e utilizzabili per esperienze future, formative e professionali. «L'amministrazione comunale di Squillace - conclude l'assessore Caccia - sarà disponibile, ma anche vigile, affinché i diversi progetti che nel corso del 2024 si realizzeranno nel territorio comunale possano fornire il necessario contributo sotto l'aspetto sociale e culturale e soprattutto possano essere uno strumento con cui accrescere la solidarietà e la collaborazione comunitaria». Maggiori e più dettagliate informazioni sono reperibili sui siti dei singoli progetti, riportati nel manifesto diffuso dall'amministrazione comunale di Squillace e che vedono coinvolti enti e associazioni come Avis, Fondazione Città Solidale, Ama Calabria, Spazio Aperto, cooperativa Sereno Millennio e Pro loco Scolacium.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 10 feb 2024

PROTESI SOCIALE

Hanno partecipato anche i Comuni di Squillace e Vallefiorita alla convenzione per fornire la cosiddetta "protesi sociale" a pazienti indigenti del territorio. Il progetto, dal titolo "La didattica per ri-dare un sorriso", è stato sviluppato dall'istituto di istruzione superiore "Petrucci-Ferraris-Maresca" di Catanzaro, guidato dalla dirigente scolastica Elisabetta Zaccone, con la collaborazione di enti pubblici e associazioni. L'istituto, che tra i suoi indirizzi annovera il corso per odontotecnico, è inserito nella banca dati del Ministero della Salute dei fabbricanti di dispositivi medici su misura. L'obiettivo è quello di fornire protesi dentarie ai pazienti indigenti, favorendo la crescita professionale degli alunni e fornendo al contempo un contributo sociale al territorio di riferimento. Oltre a Squillace e Vallefiorita hanno aderito all'intervento progettuale i Comuni di Borgia, Girifalco e Tiriolo. Si è potuto così garantire livelli essenziali di assistenza odontoiatrico-protetici a chi si trova in particolari condizioni di vulnerabilità sociale, garantendo, attraverso la disponibilità della scuola e dei suoi studenti prossimi al diploma, la creazione di una protesi dentaria mobile a costo zero, anche perché il manufatto protesico è di fatto escluso dalla erogabilità da parte del sistema sanitario nazionale. Quattro gli odontoiatri che hanno collaborato e una trentina sono state le protesi dentarie realizzate e fornite a costo zero. Hanno partecipato anche alcuni odontoiatri, in convenzione con la scuola, con prestazioni a titolo gratuito: i dottori Carnevale, Pirelli, Zaccone e Ranieri. Il progetto è stato avviato nel 2022. Dalla scuola fanno sapere che è in programma anche una nuova convenzione con il carcere di Paola per la realizzazione di protesi dentarie in favore dei detenuti. Alessandro Aloise, consigliere comunale di Squillace, referente per la firma della convenzione con la scuola, ha evidenziato che il Comune ha «aderito a questo progetto con grande interesse. Si tratta di un intervento ben riuscito con grande soddisfazione di tutti i partecipanti, ma anche di coloro che in condizioni di indigenza hanno ricevuto gratuitamente la protesi dentaria. Un progetto che è stato senza dubbio formativo anche per gli studenti».

[Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 9 feb 2024](#)

ELEZIONI COMUNALI 2024

Stabilito per l'8 e il 9 giugno prossimi l'election day per europee e amministrative, al voto per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale sarà interessato anche il Comune di Squillace. L'amministrazione locale è guidata dal sindaco Pasquale Muccari, in virtù della vittoria del turno elettorale del 2019 a capo della lista "CivitaSquillace", che ottenne 818 voti contro i 764 di "Tuttinsieme per Squillace" (candidato sindaco Oldani Mesoraca) e i 761 voti di "Squillace in movimento" (candidata sindaca Anna Maria Mungo). Il

Consiglio attualmente in carica è composto da Alessandro Aloise, Franco Caccia, Stefano Carabetta, Paolo Mercurio, Antonio Primerano (subentrato alla dimissionaria Cinzia Mellace), Francesco Rotundo, Rosetta Talotta e Giuseppe Vecchio (di maggioranza) e dai consiglieri di minoranza Oldani Mesoraca e Vincenzo Zofrea (lista "Tuttinsieme per Squillace"), Anna Maria Mungo ("Squillace in movimento) e Giuseppe Facciolo (gruppo misto). Quest'ultimo, eletto nella lista della Mungo, era subentrato come primo dei non eletti a Luca Occhionorelli, che si era dimesso, e poi ha abbandonato il gruppo decidendo praticamente di appoggiare la maggioranza. In questo periodo fervono riunioni e contatti in città per il completamento delle liste che andranno a contendersi il posto di sindaco e dei dodici seggi che compongono l'assemblea. Si parla nuovamente di tre schieramenti, dopo il fallimento dei tentativi di avvicinamento tra le compagini che stanno all'opposizione. In un primo tempo si era pensato, infatti, di unire le forze per sconfiggere la squadra guidata da Muccari, anche alla luce della esigua differenza di voti ottenuti tra la lista vincente e le due di minoranza. Il mancato accordo, fortemente invocato dal capogruppo di "Tuttinsieme per Squillace" Mesoraca (che, intanto, ha annunciato di chiamarsi fuori dalla nuova competizione), però, ha determinato quella che si preannuncia una corsa a tre. In lizza sarà sicuramente la lista di Muccari, che però dovrebbe cedere la candidatura alla carica di primo cittadino al suo attuale vicesindaco Stefano Carabetta; e ci saranno le altre due liste che molto probabilmente saranno capeggiate rispettivamente da Anna Maria Mungo e dall'attuale consigliere comunale di "Tuttinsieme per Squillace" Vincenzo Zofrea. I cittadini aventi diritto al voto, a Squillace, sono complessivamente 3551, di cui 1781 maschi e 1770 femmine, divisi in quattro seggi elettorali, due nel borgo e due nel quartiere marino. Nel seggio n. 1 sono iscritti 991 votanti, nel n. 2 624, nel n. 3 682, mentre nel seggio n. 4 sono 1254.

[Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 8 feb 2024](#)

CASSIODORO SPORTING CENTER

Le attività del "Cassiodoro Sporting Center" di Squillace Lido rischiano di essere interrotte per una serie di motivi legati all'obsolescenza degli impianti e probabilmente anche per i costi elevati a carico della società che ha in gestione la struttura. Il "Cassiodoro Sporting Center" è di proprietà dell'amministrazione provinciale di Catanzaro ed è gestito dall'Asd "Gruppo Atletico Sportivo", che si è aggiudicato l'appalto. Sito in via Olimpia, nei pressi della statale ionica, a pochi metri da Copanello, è stato realizzato dalla Provincia più di trent'anni fa in un'area di circa ventimila metri quadrati. Per molto tempo si era temuto che la struttura restasse un'incompiuta; successivamente l'iter burocratico si è sbloccato e l'opera è stata completata con successo. Il centro comprende un'attrezzata piscina coperta di 25 metri, sette corsie e circa 700 posti a

sedere, oltre a campi da tennis e di calcetto ed un campo polivalente per la pratica della pallavolo e della pallacanestro con relative tribune e spogliatoi. Di fronte alla paventata chiusura della piscina provinciale il sindaco di Squillace Pasquale Muccari fa sapere di avere «intrapreso contatti sia con la società sportiva sia con gli amministratori dell'ente intermedio». Muccari informa di avere dato la massima disponibilità alla soluzione dei problemi e di avere già ricevuto altrettante rassicurazioni. Stanno seguendo la vicenda con impegno e interesse anche l'assessore comunale al turismo e alla programmazione Franco Caccia e il presidente del Consiglio comunale Paolo Mercurio. Caccia, in particolare, rende noto che sono in corso contatti con il concessionario della gestione dell'impianto sportivo e natatorio di Squillace Lido e con gli amministratori e i tecnici della Provincia per la definizione delle varie problematiche. «Il Cassiodoro Sporting Center – conclude il sindaco Muccari - rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra comunità e le attività dovranno essere certamente implementate». Si attendono gli sviluppi delle interlocuzioni avviate tra gli enti interessati.

[Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 31 gen 2024](#)